

LARRY SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	LARRY SPA
Sede	VIA CONSERVATORIO 15 20122 MILANO (MI)
Capitale sociale	67.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	08359240960
Codice fiscale	08359240960
Numero REA	2020247
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività delle società di partecipazione (holding) (64.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		68.733
7) altre	192.155	77.125
Totale immobilizzazioni immateriali	192.155	145.858
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		2.927.355
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	651.953	154.424
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	651.953	3.081.779
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.147.060	2.900.566
b) imprese collegate	10.923.122	34.868.232
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	2.207.718	306.882
Totale partecipazioni	19.277.900	38.075.680
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.087.037	16.836.023
Totale crediti verso imprese controllate	23.087.037	16.836.023
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti	23.087.037	16.836.023
3) altri titoli	17.709.021	10.022.000
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.073.958	64.933.703
Totale immobilizzazioni (B)	60.918.066	68.161.340
C) Attivo circolante		

I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.383	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	12.383	
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.337	38.848
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	2.337	38.848
5-ter) imposte anticipate	59.336	
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.143.926	28.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.656	27.606
Totale crediti verso altri	34.175.582	56.411
Totale crediti	34.249.638	95.259
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	412.395.244	398.156.380
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	412.395.244	398.156.380
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	48.985.082	78.614.800
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	50	350
Totale disponibilità liquide	48.985.132	78.615.150
Totale attivo circolante (C)	495.630.014	476.866.789
D) Ratei e risconti	6.812.220	5.110.153
Totale attivo	563.360.300	550.138.282
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	67.000	67.000

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.402.198	26.402.198
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	518.116.887	521.998.233
Totale altre riserve	518.116.887	521.998.233
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(810.009)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.326.342	(3.071.336)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	556.914.427	544.588.086
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	25.834	
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	71.645	
Totale fondi per rischi ed oneri	97.479	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.599	2.404
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	670.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.796.701	2.096.701
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.096.701	2.766.701
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		1.899.762
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		1.899.762
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.102	603.069
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale debiti verso fornitori	585.102	603.069
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.292.085	94.387
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	3.292.085	94.387
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.800	35.041
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.800	35.041
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.243	129.103
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	338.243	129.103
Totale debiti	6.337.931	5.528.063
E) Ratei e risconti	4.864	19.729
Totale passivo	563.360.300	550.138.282

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre ...	518.116.887	521.998.233

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.225	155.604
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	70.046	15.257
Totale altri ricavi e proventi	70.046	15.257
Totale valore della produzione	134.271	170.861
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.931	3.101
7) per servizi	3.372.936	1.811.016
8) per godimento di beni di terzi	132.503	7.848
9) per il personale		
a) salari e stipendi	682.946	242.824
b) oneri sociali	193.542	57.816
c) trattamento di fine rapporto	8.527	4.822
d) trattamento di quiescenza e simili	22.828	4.413
e) altri costi	31.756	4.500
Totale costi per il personale	939.599	314.375
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.098	7.008
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.040	75.154
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	107.138	82.162
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	585.980	443.344
Totale costi della produzione	5.158.087	2.661.846
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.023.816)	(2.490.985)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate	23.945.109	
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni	23.945.109	
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	813.080	
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	813.080	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	277.951	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.640.568	2.988.987
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		16.589
da imprese collegate		

da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.080.567	91.259
Totale proventi diversi dai precedenti	1.080.567	107.848
Totale altri proventi finanziari	19.812.166	3.096.835
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	485.316	31.583
Totale interessi e altri oneri finanziari	485.316	31.583
17-bis) utili e perdite su cambi	(459)	94
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	43.271.500	3.065.346
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.730.233	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni	1.730.233	
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	23.973.492	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	364.879	3.645.697
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni	24.338.371	3.645.697
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(22.608.138)	(3.645.697)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.639.546	(3.071.336)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.346.706	
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(33.502)	
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.313.204	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.326.342	(3.071.336)

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.326.342	(3.071.336)
Imposte sul reddito	3.313.204	
Interessi passivi/(attivi)	(1.879.694)	(76.359)
(Dividendi)	(24.330.700)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.487.760)	(230.886)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(13.058.608)	(3.378.581)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	445.043	4.785
Ammortamenti delle immobilizzazioni	107.138	82.162
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	23.973.492	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.730.233)	3.645.697
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	22.795.440	3.732.644
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.736.832	354.063
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(12.383)	2.802
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(17.967)	554.763
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.442.402)	(5.099.876)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.865)	19.729
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(33.830.930)	156.679
Totale variazioni del capitale circolante netto	(40.318.547)	(4.365.903)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(30.581.715)	(4.011.840)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.024.236	90.933
(Imposte sul reddito pagate)	(94.861)	(11.460.916)
Dividendi incassati	24.223.060	
(Utilizzo dei fondi)	(1.421.020)	(6.901)
Altri incassi/(pagamenti)		(210.744)
Totale altre rettifiche	23.731.415	(11.587.628)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(6.850.300)	(15.599.468)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(527.288)	(3.130.537)
Disinvestimenti		36.573
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(64.395)	(152.866)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(16.221.951)	(30.048.882)
Disinvestimenti	819.680	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(203.794.768)	(401.548.373)
Disinvestimenti	199.591.025	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		525.511.895
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.197.697)	90.667.810
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		3.546.463
(Rimborso finanziamenti)	(2.582.020)	(31.163)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(1)	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.582.021)	3.515.300
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(29.630.018)	78.583.642
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	78.614.800	31.509
Assegni		
Danaro e valori in cassa	350	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	78.615.150	31.509
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	48.985.082	78.614.800
Assegni		
Danaro e valori in cassa	50	350
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	48.985.132	78.615.150
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si ricorda che nel rendiconto finanziario dell'esercizio 2022, nel rigo "*Acquisizioni rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide*" sono state indicate le attribuzioni alla Società intervenute per effetto della scissione della partecipata Finmeria S.r.l., non classificabili in specifici campi del presente Rendiconto Finanziario; in particolar modo, l'importo è costituito da disponibilità liquide.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 12.326.342.

Attività della Società

La Vostra Società ha per oggetto sociale principalmente l'assunzione di partecipazioni, la relativa gestione e valorizzazione delle stesse nonché, quali attività ancillari, l'acquisto, la vendita e la valorizzazione di beni immobili in genere e la prestazione di servizi finanziari, amministrativi e tecnici.

Nel corso del 2022, a seguito della scissione totale della partecipata Finmeria S.r.l., alla Società sono state attribuite rilevanti disponibilità liquide che hanno permesso di intraprendere nuovi programmi di investimento.

Tra il 2022 e i primi mesi del 2023 sono state costituite, inoltre, tre società controllate al fine di diversificare i settori di investimento ed in particolare nel settore immobiliare, nel settore agricolo e nel settore nautico.

Il bilancio chiuso il 31 dicembre 2023 è relativo al secondo anno di attività della società dopo la trasformazione della stessa da società a responsabilità limitata a società per azioni e dopo il perfezionamento della scissione della società partecipata Finmeria S.r.l., di cui Larry S.p.A. è stata designata tra le beneficiarie; entrambe le operazioni sono avvenute nel mese di luglio 2022. Per maggiori dettagli circa le operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio 2022 e i relativi effetti, si rimanda alla relativa informativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Conferimento immobiliare in Larry RE S.r.l.

In data 28 febbraio 2022, con atto della Dott.ssa Renata Mariella, notaio in Milano presso lo Studio notarile Marchetti, n. 46256 di repertorio e n. 15265 di raccolta, la Società aveva acquistato la proprietà di due immobili strumentali ubicati nel Comune di Milano presso Corso Garibaldi, subentrando quale conduttore nei contratti di locazione in essere e accendendo, altresì, per il pagamento di una parte del prezzo, un contratto di finanziamento presso l'istituto di credito Intesa Sanpaolo S.p.A. per euro 1.900.000.

Nel mese di marzo 2023 la Società ha optato per l'estinzione anticipata del contratto di finanziamento.

Al fine di dar seguito alla diversificazione dei settori di investimento tramite le società controllate,

in data 26 ottobre 2023, con atto della Dott.ssa Gabriella Quatraro, notaio in Milano presso lo Studio notarile Casali Dellisanti Quatraro, n. 13020 di repertorio e n. 5910 di raccolta, la Società ha conferito i due immobili commerciali ubicati nel Comune di Milano presso Corso Garibaldi, sopra citati, a favore della società controllata Larry RE S.r.l. dedicata agli investimenti settore immobiliare, tramite un aumento del capitale sociale per un ammontare di complessivi nominali euro 40.000 con un sovrapprezzo complessivo di euro 2.862.800. Ai fini dell'operazione, i valori immobiliari sono stati valutati nella relazione di stima redatta, ai sensi dell'art. 2465 c.c. e 2481 bis c.c. con riferimento alla data del 25 settembre 2023, e debitamente asseverata di giuramento con verbale a rogito della Dott.ssa Gabriella Quatraro, notaio in Milano presso lo Studio notarile Casali Dellisanti Quatraro, in data 26 ottobre 2023 con repertorio n. 13019.

Costituzione società controllata

In data 14 febbraio 2023, con atto della Dott.ssa Gabriella Quatraro, notaio in Milano presso lo Studio notarile Casali Dellisanti Quatraro, n. 12269 di repertorio e n. 5505 di raccolta, è stata costituita una nuova società controllata, Sailing Larry S.r.l., con un capitale sociale pari a euro 10.000, per dar seguito a investimenti nel settore nautico. La Società Sailing Larry S.r.l. chiude il primo esercizio sociale il 31 dicembre 2023.

Erogazione dividendi dalla partecipata Falck S.p.A. e contestuale svalutazione della partecipazione

In data 23 novembre 2022, con atto a rogito del Dott. Carlo Marchetti, notaio in Milano presso lo Studio notarile Marchetti, repertorio n. 16906, raccolta n. 9011, l'assemblea dei soci della società partecipata Falck S.p.A. aveva deliberato una riduzione volontaria del capitale sociale e la restituzione ai soci di un importo complessivo di euro 60.019.967. Tale delibera era soggetta al termine di opposizione ai sensi dell'art. 2445, terzo comma, c.c..

La delibera, divenuta efficace nel corso del 2023, ha prodotto i suoi effetti e, pertanto, Larry S.p.A. ha rilevato un provento finanziario pari ad euro 23.945.109 e, contestualmente, ha proceduto a svalutare la partecipazione in Falck S.p.A. di pari importo.

Governance societaria

Il sistema di amministrazione adottato dalla nostra società è composto dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la società di revisione, di cui si riporta di seguito la composizione:

Consiglio di Amministrazione (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024) nominato con delibera di Assemblea del 21 luglio 2022:

- Enrico Ottaviano Falck (Presidente);
- Elisabetta Falck (Vice Presidente);
- Livia Sartori (Consigliere);

- Guido Giuseppe Maria Corbetta (Consigliere);
- Mario Cesari (Consigliere);
- Jean-Baptiste de Franssu (Consigliere).

Collegio Sindacale (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024) nominato con delibera di Assemblea del 21 luglio 2022:

- Angelo Casò (Presidente del Collegio Sindacale);
- Franco Fumagalli Romario (Sindaco);
- Paolo Antonio Comuzzi (Sindaco).

Società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024) nominata con delibera di Assemblea del 4 luglio 2022: PricewaterhouseCoopers S.p.A..

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D.lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia alla Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul Bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Sono stati, inoltre, osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata, pertanto, identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio stesso.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi

in unità di €.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ. osservati nella redazione del bilancio, sono i seguenti:

- A T T I V O -

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La loro iscrizione risiede nel fatto che dette spese possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nell'arco del tempo; sono iscritte al costo sostenuto per la loro acquisizione comprensivo delle spese accessorie, ovvero, al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I coefficienti applicati sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Spese di costituzione società	20%
Lavori straordinari su beni di terzi	8,33%

Il piano di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ogni immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti aver perso durevolmente il proprio valore viene corrispondentemente svalutata. Ai fini dell'individuazione e quantificazione dell'eventuale perdita di valore, gli amministratori, valutano l'esistenza o meno di eventuali indicatori di perdita, come previsto dal principio contabile OIC 9. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione operata viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dei costi di sviluppo e dell'avviamento, il cui valore non può essere ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte.

I lavori straordinari su beni di terzi fanno riferimento ai lavori sostenuti per la nuova sede in Milano, via Conservatorio, ed ammortizzati lungo la durata del contratto di locazione dell'immobile; i lavori

non ancora terminati alla data del presente bilancio sono stati contabilizzati come immobilizzazioni in corso e non si è proceduto al relativo ammortamento rimandandolo alla data di ultimazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e manodopera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata. Nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata, in considerazione del fatto che lo scostamento rispetto al metodo "pro - rata temporis" non è significativo.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Attrezzature varie inferiori a € 516,46	100 %
Usufrutto su immobili	20%

Fabbricati strumentali	3%
------------------------	----

Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Le opere d'arte, possedendo una vita economica a utilità indefinibile e non subendo fattori di "normale" deperimento come per gli altri cespiti di diversa natura, non subiscono il processo di ammortamento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le immobilizzazioni materiali che la Società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento. Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Ad ogni data di riferimento del Bilancio, la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Svalutazioni per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal principio contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del Bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia, il maggiore tra il suo valore

d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel Conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel Conto economico nella voce B10c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore recuperabile;
- se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (CGU) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'CGU risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'CGU è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'CGU e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'CGU.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

L'eventuale svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammessa dalle norme in vigore.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'attivo circolante.

Partecipazioni immobilizzate, di controllo e/o collegamento e/o joint venture

Le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate e/o joint venture sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Partecipazioni non immobilizzate

Sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo generale per la valutazione delle partecipazioni è quello del costo specifico, così come previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 10 del Codice civile. Nel caso delle partecipazioni non immobilizzate non quotate risulta difficile individuare un valore di mercato da confrontare con il costo. A tal proposito, la Società si adopera con la dovuta diligenza professionale e sopportando costi proporzionati alla complessità e alla rilevanza dell'investimento, per acquisire tutte le informazioni disponibili per poter stimare in modo attendibile il valore di realizzazione, tenendo anche conto della ridotta negoziabilità della partecipazione.

Titoli immobilizzati

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni. Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa vengono considerate, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

I titoli immobilizzati, quotati o non quotati, sono iscritti al costo ammortizzato, ove applicabile, inclusivo dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di bollo ed ogni altra differenza tra valore

iniziale e valore nominale a scadenza. Tali costi vengono ripartiti lungo la durata attesa del titolo secondo il criterio del tasso di interesse effettivo ed integrano, per la quota imputata nell'esercizio, il rendimento del titolo calcolato al tasso nominale.

I titoli sono valutati individualmente, ossia, attribuendo a ciascuno il proprio costo specifico.

Le varie componenti economiche riferite ai titoli di debito immobilizzati sono contabilizzate nelle rispettive voci di Conto economico, in particolare:

- gli interessi attivi, gli utili da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza e i premi per sorteggio di obbligazioni nella voce C16 b);
- le perdite da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C17.

La perdita durevole di valore di un titolo immobilizzato si manifesta quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, si ritiene ragionevolmente e fondatamente di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa - in linea capitale o interessi - previsti dal contratto.

La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui viene rilevata e contabilizzata nella voce D19 b) "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni". La sua determinazione si effettua avvalendosi di tutti gli elementi utili, riferibili a situazioni esistenti alla data di riferimento di bilancio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e, dunque, quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a Conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del Conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a Conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto dei beni fungibili può essere calcolato col metodo della media ponderata o con quelli LIFO o FIFO. In tal caso, la Società effettua il calcolo con il metodo della media ponderata. Il valore desumibile dall'andamento di mercato per titoli quotati è determinato sulla base di una media delle rilevazioni osservate per un periodo ritenuto congruo rispetto alle finalità valutative. L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Le varie componenti economiche riferite ai titoli di debito non immobilizzati sono contabilizzate nelle rispettive voci di Conto economico, in particolare:

- gli interessi attivi (rettificati della componente di costi e della differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza ammortizzata nell'esercizio) e gli utili da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C16 c);
- le perdite da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C17);
- la svalutazione ed il ripristino, rispettivamente nella voce D19) c) e nella voce D18) c).

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del sconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

- P A S S I V O -

Patrimonio Netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il Patrimonio Netto come la differenza fra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce "AVII" "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato Patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di Patrimonio Netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Trattamento di Fine rapporto (TFR)

Il TFR riflette la passività, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ai sensi della legge n. 197/1982, ed ai contratti collettivi di lavoro, al netto dell'imposta sostitutiva dell'Ires sulla rivalutazione stabilita dal D.Lgs.47/2000.

A partire dal 1° gennaio 2007 i decreti attuativi della Finanziaria hanno introdotto rilevanti modifiche alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore di destinare il proprio TFR maturando a forme pensionistiche prescelte, ovvero mantenuti presso l'azienda. In quest'ultima ipotesi, la società ha versato le quote in un apposito conto di tesoreria istituito presso l'INPS.

Il saldo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di bilancio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la

controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del Conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a Conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza, quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;

- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

In caso di vendita di beni, tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili considerate le clausole contrattuali di fornitura, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Altri ricavi e proventi

Sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Sono altresì compresi i contributi in conto esercizio e contributi in conto impianti i quali vengono rilevati per competenza nell'esercizio in cui maturano.

Costi della produzione

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli di importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi ed oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di Bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di

reddito imputati a Conto economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in Bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in Bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del Bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in Bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

VALUTAZIONE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valute estere sono iscritti in euro ai cambi storici alla data delle relative operazioni. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al Conto economico.

Le attività e passività in valuta estera, ad eccezione delle poste non monetarie, sono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a Conto economico, secondo le indicazioni contabili previste dall'OIC 26.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ancorché la Società detenga partecipazioni di controllo, non predisporre il Bilancio consolidato in quanto non soggetta all'obbligo di redazione per mancato superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel 2022 la voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" era interamente costituita da lavori non ultimati sull'immobile locato di Milano in via Conservatorio, nuova sede della Società dal 2023. Al 31 dicembre 2023 tali lavori sono stati ultimati e, pertanto, i cespiti sono stati riclassificati nelle specifiche voci di bilancio.

La voce "Immobilizzazioni Immateriali - Altre" accoglie i costi relativi a progetti e lavori ultimati al 31 dicembre 2023 sull'immobile sopra citato ed in particolare le migliorie e spese incrementative non separabili dall'immobile stesso. Per la definizione del periodo di ammortamento si è tenuto conto del minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

I costi di impianto e di ampliamento risultavano essere già completamente ammortizzati al 31 dicembre 2021.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.168	68.733	84.133	166.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.168		7.008	20.176
Valore di bilancio		68.733	77.125	145.858
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			64.395	64.395
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(68.733)	68.733	
Ammortamento dell'esercizio			18.098	18.098
Totale variazioni		(68.733)	115.030	46.297
Valore di fine esercizio				
Costo	13.168		217.261	230.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.168		25.106	38.274
Valore di bilancio			192.155	192.155

Immobilizzazioni materiali

Come specificato nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio", in data 26 ottobre 2023, con atto della Dott.ssa Gabriella Quatraro, notaio in Milano presso lo Studio notarile Casali Dellisanti Quatraro, n. 13020 di repertorio e n. 5910 di raccolta, la Società ha conferito la proprietà degli immobili strumentali ubicati nel Comune di Milano presso Corso Garibaldi alla controllata Larry RE S.r.l., tramite un aumento del capitale sociale per un ammontare di complessivi nominali euro 40.000 con un sovrapprezzo complessivo di euro 2.862.800. Ai fini dell'operazione, i valori immobiliari sono stati valutati nella relazione di stima redatta, ai sensi dell'art. 2465 c.c. e 2481 bis c.c. con riferimento alla data del 25 settembre 2023, e debitamente asseverata di giuramento con verbale a rogito della Dott.ssa Gabriella Quatraro, notaio in Milano presso lo Studio notarile Casali Dellisanti Quatraro, in data 26 ottobre 2023 con repertorio n. 13019.

Le opere d'arte sono state acquisite nel corso dell'esercizio 2023, pertanto il valore di iscrizione in bilancio ne riflette il costo sostenuto.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
651.953	3.081.779	(2.429.826)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.963.650	166.885	3.130.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.295	12.461	48.756
Valore di bilancio	2.927.355	154.424	3.081.779
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		527.288	527.288
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(2.868.074)		(2.868.074)
Ammortamento dell'esercizio	59.281	29.759	89.040
Totale variazioni	(2.927.355)	497.529	(2.429.826)
Valore di fine esercizio			
Costo		694.173	694.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		42.220	42.220
Valore di bilancio		651.953	651.953

Si riporta la suddivisione della classe "Altre immobilizzazioni Materiali":

	Arredamento	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	Opere d'arte	Totale immobilizzazioni materiali
Costo Storico	157.221	9.664	0	166.885
Fondo Ammortamento	(11.792)	(670)	0	(12.462)
Valore di inizio esercizio	145.429	8.994	0	154.423
Incrementi per acquisizioni	33.239	42.049	452.000	527.288
Ammortamento dell'esercizio	(26.076)	(3.683)	0	(29.759)
Totale variazioni	7.163	38.366	452.000	497.529
Costo Storico	190.460	51.713	452.000	694.173
Fondo ammortamento	(37.868)	(4.353)	0	(42.221)
Valore di fine esercizio	152.592	47.360	452.000	651.952

Fabbricati industriali e commerciali

La variazione della voce "Immobilizzazioni materiali - Terreni e Fabbricati" è imputabile al conferimento intercorso nel 2023 a favore della società controllata Larry RE S.r.l. della proprietà di due immobili strumentali, ubicati nel Comune di Milano presso Corso Garibaldi, acquistati nel corso del 2022. La società controllata Larry RE S.r.l. è subentrata nei contratti di locazione in essere per i citati immobili. Si precisa che l'ammortamento per l'anno 2023 è stato calcolato *pro rata temporis* in base al periodo di possesso. Il conferimento ha generato una plusvalenza pari ad euro 34.726 iscritta tra gli "altri ricavi e proventi".

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
60.073.958	64.933.703	(4.859.745)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.900.566	34.868.232	306.882	38.075.680	10.022.000
Valore di bilancio	2.900.566	34.868.232	306.882	38.075.680	10.022.000
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.274.877		1.911.839	5.186.716	7.670.070
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)			(11.003)	(11.003)	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	28.383	23.945.110		23.973.493	
Totale variazioni	3.246.494	(23.945.110)	1.900.836	(18.797.780)	7.687.021
Valore di fine esercizio					
Costo	6.175.443	10.923.122	2.207.718	19.306.283	17.709.021
Rivalutazioni					
Svalutazioni	28.383	23.945.110		23.973.493	
Valore di bilancio	6.147.060	10.923.122	2.207.718	19.277.900	17.709.021

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La variazione della voce "Partecipazioni in imprese controllate" è imputabile:

- alla costituzione a febbraio 2023 di Sailing Larry S.r.l., con un capitale sociale pari ad euro 10.000 e con oggetto sociale la compravendita di natanti e imbarcazioni da diporto di ogni genere e tipo e motori marini. Al fine di coprire i fabbisogni finanziari legati principalmente all'avvio della nuova società controllata, nel corso dell'esercizio era stato erogato un finanziamento soci infruttifero per euro 50.000. Prima della fine dell'esercizio la Società ha rinunciato alla restituzione di tale finanziamento ai fini della copertura della perdita dell'esercizio della società controllata, adeguando il valore della partecipazione al Patrimonio Netto della società controllata a fine periodo;
- al conferimento di due immobili strumentali, ubicati nel Comune di Milano presso Corso Garibaldi, a favore di Larry RE S.r.l., come sopra esposto al paragrafo "*Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio*";
- all'adeguamento del valore della partecipazione in Agri Larry S.r.l. a seguito della concessione di un finanziamento infruttifero alla controllata al fine di rafforzarne la struttura patrimoniale, da cui sono stati scorporati gli interessi impliciti, considerati alla stregua di un versamento in conto capitale, adottando per la rilevazione il metodo del costo ammortizzato.

L'esercizio 2023 costituisce il secondo esercizio di attività della controllata Larry RE S.r.l.; si riportano nella tabella di seguito le relative indicazioni del capitale, dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio, nonché il valore di bilancio corrispondente pari a euro 2.912.800. Si rammenta che, in relazione alla perdita dell'esercizio, l'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (Decreto liquidità), prorogata da ultimo per il 2022 con il decreto Milleproroghe – D.L. n. 198/2022 - estende anche alle perdite emerse nell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2022 la disapplicazione delle norme del Codice civile che prevedono, per le società di capitali, l'assunzione di opportuni provvedimenti in merito alla perdita, nonché lo scioglimento della società in caso di azzeramento del capitale o riduzione al di sotto del minimo legale. La disapplicazione ha efficacia per cinque anni, periodo entro il quale la perdita deve essere riportata entro la soglia di tolleranza di un terzo del capitale.

Si informa che nel corso del 2023 la Società ha erogato a Larry RE S.r.l. finanziamenti soci fruttiferi per complessivi euro 3.400.000, al fine di coprire i fabbisogni finanziari contingenti della società per far fronte allo sviluppo del business, ad un tasso di interesse pari al 4% annuo fino al 31/12/2027 e 4,5% annuo dal 1° gennaio 2028, con corresponsione di interessi su base semestrale. Tali finanziamenti sono rimborsabili a far data 01.01.2028, salvo la facoltà della controllata di un rimborso anticipato. Essendo stato verificato che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, la Società ha optato per la non applicazione del costo ammortizzato.

La Società Agri Larry S.r.l. è stata costituita il 2 dicembre 2022 e l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 rappresenta il primo esercizio sociale. La società ha per oggetto l'acquisizione, la gestione e la dismissione di partecipazioni, anche di natura finanziaria, in società, enti e/o imprese. L'attività consiste nella detenzione di una partecipazione di controllo in una società agricola operante nel settore agroalimentare e, in particolare, nella produzione e commercializzazione di vino.

Si riportano di seguito le relative indicazioni del capitale, dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio, nonché il valore di bilancio corrispondente pari a euro 3.202.643. Si informa che dalla fine del 2022 e nel corso del 2023, la Società ha erogato ad Agri Larry S.r.l. finanziamenti soci infruttiferi di ammontare totale pari a euro 22.150.000 al fine di coprire i fabbisogni finanziari contingenti della società per far fronte allo sviluppo del business. I finanziamenti sono rimborsabili a far data 01.01.2027, fatta salva la facoltà di Agri Larry S.r.l. di eseguire un rimborso anticipato. Ai fini della valutazione ed esposizione del finanziamento secondo il principio del costo ammortizzato, sono stati determinati gli effetti dell'applicazione dell'attualizzazione sull'intero ammontare considerando un tasso ritenuto rappresentativo di un tasso di interesse di mercato per la controllata Agri Larry S.r.l.. La differenza iniziale tra l'ammontare erogato alla controllata e il valore attuale dell'ammontare con applicazione del tasso di mercato dato l'orizzonte temporale previsto dall'accordo infragruppo, pari a euro 3.192.643, è stato attribuito al valore della partecipazione.

La Società Sailing Larry S.r.l. è stata costituita il 14 febbraio 2023 e l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 rappresenta il primo esercizio sociale. Si riportano di seguito le relative indicazioni del capitale (sottoscritto ed interamente versato pari a euro 10.000), dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio, nonché il valore di bilancio corrispondente pari a euro 31.617. Si informa che nel mese di aprile 2023, al fine di coprire i fabbisogni finanziari contingenti della controllata per far fronte allo sviluppo del business, la Società ha erogato a Sailing Larry S.r.l. un finanziamento soci infruttifero di ammontare pari a euro 50.000, rimborsabile a far data 01.01.2025 fatta salva la facoltà della controllata di eseguire un rimborso anticipato. Considerando la necessità di patrimonializzare la controllata, ai fini della copertura della perdita dell'esercizio della stessa, la Società ha optato per la rinuncia al finanziamento nel mese di dicembre 2023. L'importo del finanziamento, conseguentemente, è stato portato ad incremento del valore della partecipazione.

La Società ha valutato alla chiusura dell'esercizio se esistessero indicatori che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. Si ricorda che, la perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Per tale ragione, la Società ha svalutato la partecipazione in Sailing Larry S.r.l. allineandola al valore del Patrimonio Netto risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Tenuto in considerazione quanto sopra esposto, di seguito si riportano i valori delle società controllate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio Netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
LARRY RE SRL	MILANO	12433600967	10.000	(132.795)	2.749.302	2.749.302	100	2.912.800
AGRI LARRY SRL	MILANO	12676200962	10.000	(774.147)	2.428.497	2.428.497	100	3.202.643
SAILING LARRY SRL	MILANO	12807100966	10.000	(28.383)	31.617	31.617	100	31.617
Totale								6.147.060

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La variazione della voce "Immobilizzazioni Finanziarie - imprese collegate" è imputabile esclusivamente alla svalutazione della partecipazione detenuta in Falck S.p.A., già in essere al 31 dicembre 2022. Nella tabella riepilogativa si riportano gli ultimi dati disponibili ossia quelli relativi al bilancio chiuso il 28 febbraio 2023.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio Netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FALCK SPA	MILANO	6.000.000	(109.242)	87.351.084	34.848.924	39,90%	10.923.122
Totale							10.923.122

Si ricorda che con delibera assembleare del mese di novembre 2022, soggetta al decorso del termine di opposizione di creditori ai sensi dell'art. 2445, terzo comma, c.c. e, pertanto, con efficacia postergata di novanta giorni, la società Falck S.p.A. ha deliberato una riduzione volontaria del capitale sociale, della riserva legale e l'eliminazione della residua riserva da soprapprezzo azioni, con relativa distribuzione ai soci. Ciò ha comportato, di conseguenza, una riduzione del Patrimonio Netto della società. Essendo la delibera soggetta al decorso del termine di opposizione di novanta giorni dall'iscrizione al Registro delle Imprese, di cui all'art. 2445, terzo comma, c.c., che è spirato – senza che siano intervenute opposizioni - nell'esercizio 2023, Larry S.p.A. ha recepito gli effetti della restituzione effettuata da Falck S.p.A. a marzo 2023 con l'erogazione da parte di Falck S.p.A. dell'importo di euro 23.945.109. A seguito di tale operazione, la Società ha svalutato la partecipazione di pari importo.

In merito all'evoluzione della gestione della società Falck S.p.A., si specifica che essa proseguirà nel prossimo esercizio l'attività di valutazione di nuove iniziative e di nuove opportunità di investimento avviate a seguito della cessione della partecipazione di controllo in Renantis S.p.A. (ex Falck Renewables S.p.A.) a febbraio 2022.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

La variazione della voce "Immobilizzazioni Finanziarie - altre imprese" è riconducibile a due

operazioni di investimento di seguito riportate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio Netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ENER2CROWD S.R.L. SB	MILANO	10585050965	129.916	(85.367)	933.701	19.190	2,06%	181.104
NETTOKEN	REGNO UNITO		183	(151.874)	(45.175)	(1.242)	2,75%	125.778
I-H2 S.R.L.	MILANO	12907530963	10.100	-	-	-	2,00%	913.468
I-SMELT S.R.L.	MILANO	12510070969	145.000	(4.796)	5.204	52	1,00%	352.777
GRUPPO FERRETTI S.p.A.	CATTOLICA (RN)	04485970968						434.704
EUROGROUP LAMINATIONS S.p.A.	BARANZATE (MI)	05235740965	6.112.000					199.886
Totale								2.207.718

A settembre 2022 Larry S.p.A. ha sottoscritto complessive 480 azioni di Nettoken Limited, rappresentative del 2,75% del capitale sociale. Nettoken Limited è una start up operativa nel settore dello sviluppo di piattaforme digitali con sede nel Regno Unito. Il costo di iscrizione in bilancio è comprensivo di costi accessori pari a circa euro 11 migliaia.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio riportate in seguito si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio chiuso al 30.09.2023.

A dicembre 2022 sono state sottoscritte quote della società "Ener2Crowd S.r.l SB", start up innovativa operante in ambito energetico, e in particolare nel settore del lending crowdfunding nel settore dell'energia e della sostenibilità ambientale, iscritta nella sezione speciale delle start up innovative del Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 10585050965, R.E.A. MI - 2543587. Il costo di iscrizione in bilancio è comprensivo di costi accessori pari a circa euro 30 migliaia. Le indicazioni del capitale, dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio riportate si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio chiuso al 31.12.2022.

A luglio 2023 sono state acquistate quote della società "I-H2 S.r.l.", società operante nella commercializzazione e nella vendita di stabilimenti, di impianti, macchine, di prodotti e servizi inerenti al settore energetico, siderurgico, metallurgico, impiantistico e meccanico in generale ed iscritta nella sezione ordinaria del Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 12907530963, R.E.A. MI - 2691662. Sempre a luglio 2023 è stato sottoscritto un aumento di capitale sociale della società partecipata. Il costo di iscrizione in bilancio è comprensivo di costi accessori pari a circa euro 13 migliaia. Essendo stata costituita nel 2023, la società chiuderà il primo esercizio sociale il 31 dicembre 2023.

A luglio 2023 sono state acquistate quote della società "I-SMELT S.r.l.", società operante nella commercializzazione e nella vendita di stabilimenti, di impianti, macchine, di prodotti e servizi inerenti al settore energetico, siderurgico, metallurgico, impiantistico e meccanico in generale ed iscritta nella sezione ordinaria del Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 12510070969, R.E.A. MI - 2666543. Il costo di iscrizione in bilancio è comprensivo di costi accessori pari a circa euro 2,8 migliaia. Le indicazioni del capitale, dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio riportate si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio chiuso al 31.12.2022.

Le partecipazioni in Eurogroup Laminations S.p.A. e Gruppo Ferretti S.p.A. costituiscono investimenti finanziari in quote minoritarie di società quotate operanti rispettivamente nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di componenti per motori e generatori elettrici e nel settore della progettazione, costruzione e commercializzazione di imbarcazioni di lusso.

Alla data di predisposizione del Bilancio gli amministratori hanno valutato che per le partecipazioni nelle altre imprese non sussistono indicatori di perdita durevole di valore per cui si rendesse necessario procedere con un esercizio di impairment test.

Dettagli sui crediti immobilizzati verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate sono vantati verso le controllate Agri Larry S.r.l. (pari ad euro 19.687.037) e Larry RE S.r.l. (pari al valore nominale di euro 3.400.000) in relazione ai finanziamenti erogati sopra descritti.

Con riferimento al credito vantato verso Agri Larry S.r.l., come esposto in precedenza, il valore iscritto in bilancio è pari al valore attuale determinato dall'applicazione dell'attualizzazione sull'intero ammontare considerando un tasso ritenuto rappresentativo di un tasso di interesse di mercato per la controllata. Considerato l'orizzonte temporale di riferimento, il valore di iscrizione iniziale risulta pari a euro 18.957.357 cui si aggiungono interessi maturati dalla data di erogazione alla fine dell'esercizio pari a euro 729.680.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	16.836.023	16.836.023
Variazioni nell'esercizio	6.251.014	6.251.014
Valore di fine esercizio	23.087.037	23.087.037
Quota scadente entro l'esercizio		

Quota scadente oltre l'esercizio	23.087.037	23.087.037
Di cui di durata residua superiore a 5 anni		

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	23.087.037	23.087.037
Totale	23.087.037	23.087.037

Altri titoli

La voce altri titoli include:

- quote di fondi sottoscritti dalla Società per euro 14.708.913;
- obbligazioni per euro 3.000.107, iscritte al costo di sottoscrizione, dati gli effetti irrilevanti dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La variazione rispetto al precedente esercizio è legata alle sottoscrizioni di quote di fondi e di titoli obbligazionari, investimenti a carattere durevole per la Società.

Attivo circolante

L'ammontare dell'attivo circolante al 31 dicembre 2023 è pari 495.630.014 (euro 476.866.789 al 31 dicembre 2022). La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a euro 18.763.225 è principalmente riconducibile alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		12.383	12.383	12.383		

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.848	(36.511)	2.337	2.337		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		59.336	59.336			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.411	34.119.171	34.175.582	34.143.926	31.656	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	95.259	34.154.379	34.249.638	34.158.646	31.656	

Crediti tributari

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti tributari:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Erario c/IVA	0	2.186	2.186
Erario c/ imp. sost. riv. TFR	0	25	25
Erario c/IRES	38.523	(38.523)	0
Regioni c/IRAP	324	(198)	126
Totale crediti tributari	38.848	(36.510)	2.337

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono relativi a:

- depositi vincolati di liquidità presso banche per euro 34.000.000 con scadenza a gennaio 2024. Si tratta, nello specifico, di: un *time deposit* vincolato di liquidità di euro 23.000.000, costituito l'11 dicembre 2023 con scadenza del vincolo in data 11 gennaio 2024 e tasso di interesse nominale annuo del 3,67%; un *time deposit* vincolato di liquidità di euro 11.000.000, costituito il 20 dicembre 2023 per la durata di un mese e tasso di interesse nominale annuo del 3,65%;
- depositi cauzionali per euro 31.656.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre /2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	12.383	2.337	59.336	34.175.582	34.249.638
Totale	12.383	2.337	59.336	34.175.582	34.249.638

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La variazione della voce è relativa ai titoli iscritti nell'attivo circolante per euro 412.395.244 al 31 dicembre 2023 (euro 398.156.380 al 31 dicembre 2022). La tabella di seguito espone il dettaglio per tipologia di attività, il relativo costo espresso con applicazione del metodo del costo medio ponderato, il valore di mercato e l'evidenza di svalutazioni derivanti dalla differenza negativa del valore di mercato rispetto al costo.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
412.395.244	398.156.380	14.238.864

Per maggior comprensione di esposizione si separano i titoli con valore al di sotto del valore di mercato rispetto a quelli con valore superiore al 31 dicembre 2023.

	Costo medio ponderato	valore di mercato	Fondo svalutazione al 31 dicembre 2023	Ammontare netto in bilancio
Titoli di stato	36.996.106	36.492.763	-503.344	36.492.762
Titoli di stato	17.167.063	17.474.326	-	17.167.063
Obbligazioni	23.201.425	22.901.895	-299.530	22.901.895
Obbligazioni	263.409.541	274.635.847	-	263.409.541
Fondi	71.999.022	72.211.722	-	71.999.022
ETF Commodity	486.733	424.960	-61.773	424.960
Totale	413.259.891	424.141.513	-864.647	412.395.244

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	398.156.380	14.238.864	412.395.244
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	398.156.380	14.238.864	412.395.244

Di seguito si riporta comparazione del fondo svalutazione al 31 dicembre 2022 con quanto presente in bilancio al 31 dicembre 2023, suddividendoli per tipologia di investimento, con le relative variazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

	Fondo svalutazione al 31.12.2022	Utilizzo nel periodo	Accantonamento nel periodo	Rivalutazione nel periodo	Fondo svalutazione al 31.12.2023
Titoli di stato	1.750.087	-825.116	105.888	-527.516	503.344
Obbligazioni	1.895.610	-590.580	197.218	-1.202.717	299.530
ETF Commodity	0	0	61.773	0	61.773
Totale	3.645.697	-1.415.695	364.879	-1.730.233	864.647

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 48.985.132, sono relative quasi interamente ai saldi al 31 dicembre 2023 dei conti correnti intestati alla Società.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C. IV.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
48.985.132	78.615.150	(29.630.018)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	78.614.800	(29.629.718)	48.985.082
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	350	(300)	50
Totale disponibilità liquide	78.615.150	(29.630.018)	48.985.132

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.812.220	5.110.153	1.702.067

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 6.812.220 e sono imputabili:

- al rateo degli interessi maturati ma non ancora goduti sui titoli iscritti all'attivo circolante per euro 6.380.892;

- al risconto di costi per servizi e godimento beni di terzi con competenza 2024 per euro 431.328.

Si specifica che i ratei ed i risconti, in base alle informazioni attualmente a disposizione, hanno scadenza entro l'esercizio successivo e quindi nessuno oltre i cinque anni.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.075.511	34.642	5.110.153
Variazione nell'esercizio	1.305.381	396.686	1.702.067
Valore di fine esercizio	6.380.892	431.328	6.812.220

Nota integrativa, passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Di seguito si riporta la movimentazione del Patrimonio Netto negli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente - 31.12.2021	10.000	23.652.355	2.000	1	644.195	165.813	22.854.346
Destinazione del risultato d'esercizio	-	-	-	-	165.813	165.813	-
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	57.000	2.749.843	-	-	-	-	2.806.843
Apporto da scissione Finmeria a favore della Società	-	-	-	521.998.234	1	-	521.998.233
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	3.071.336	3.071.336
Alla chiusura dell'esercizio precedente - 31.12.2022	67.000	26.402.198	2.000	521.998.233	810.009	3.071.336	544.588.086
Destinazione del risultato d'esercizio	-	-	-	3.071.336	-	3.071.336	-
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	-	-	-	810.009	810.009	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	12.326.342	12.326.342
Alla chiusura dell'esercizio corrente - 31.12.2023	67.000	26.402.198	2.000	518.116.888	-	12.326.342	556.914.428

Il capitale sociale della società al 31 dicembre 2023 è pari a euro 67.000, diviso in numero 67.000 azioni, tutte uguali tra loro e della medesima categoria. Il valore nominale delle azioni è inespresso.

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	67.000							67.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.402.198							26.402.198
Riserva legale	2.000							2.000
Varie altre riserve	521.998.233		(3.071.337)		810.009			518.116.887
Totale altre riserve	521.998.233		(3.071.337)		810.009			518.116.887
Utili (perdite) portati a nuovo	(810.009)				(810.009)			
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.071.336)		3.071.336				12.326.342	12.326.342
Totale patrimonio netto	544.588.086		(1)				12.326.342	556.914.427

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE DI CAPITALE DA SCISSIONE	27.752.777
RISERVE DA UTILE DA SCISSIONE	490.364.111
Totale	518.116.888

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto ammonta a euro 556.914.427 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 12.326.342 pari all'utile dell'esercizio.

Si segnala altresì che l'avanzo di scissione da annullamento, iscritto nel corso del 2022, è stato suddiviso nel seguente modo nel Patrimonio Netto al fine di recepire la natura esistente nel bilancio della scissa Finmeria S.r.l.:

- Euro 27.752.777 a titolo di riserve di capitale
- Euro 494.245.456 a titolo di riserve di utili.

Si precisa che la riserva da avanzo di scissione, per quota riconducibile a riserve di utili, è stata

ridotta nel corso del 2023 per copertura della perdita dell'esercizio 2022 e per le perdite pregresse indivisibili.

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Le riserve del Patrimonio Netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del Patrimonio Netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile
Capitale	67.000	Capitale		0	0
Riserva legale	2.000	Utili	B	2.000	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	26.402.198	Capitale	ABC	26.402.198	26.390.798
Riserve avanzo di scissione	518.116.887	Utili - Capitale	ABC	518.116.888	518.116.888
Totale	544.588.085			544.521.086	544.507.686

Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art. 2430 del c.c., la riserva legale viene formata obbligatoriamente prelevando annualmente il 5% degli utili di esercizio, fino al raggiungimento di un valore pari al quinto del capitale sociale. Solo al raggiungimento di tale importo, l'eccedenza può essere distribuita.

La riserva sovrapprezzo azioni sarà completamente disponibile una volta che la riserva legale avrà raggiunto il quinto del capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
97.479		97.479

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			
Variazioni nell'esercizio			

Accantonamento nell'esercizio	25.834	71.645	97.479
Utilizzo nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	25.834	71.645	97.479
Valore di fine esercizio	25.834	71.645	97.479

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

I fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 25.834 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023 pari a euro 71.645, risulta composta dalla quota stanziata in relazione ai piani di incentivazione a lungo termine commisurati ai risultati dell'esercizio 2023 riconosciuti ad un dirigente. Trattandosi di piani di incentivazione a lungo termine, la quota stanziata a fondo verrà cumulata con gli incentivi riconosciuti in base alle performance degli esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.599	2.404	3.195

Si evidenziano nella voce "C" del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 5.599.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.404
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.519
Utilizzo nell'esercizio	5.324
Altre variazioni	
Totale variazioni	3.195
Valore di fine esercizio	5.599

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	2.766.701	(670.000)	2.096.701	300.000	1.796.701	
Debiti verso banche	1.899.762	(1.899.762)				
Debiti verso fornitori	603.069	(17.967)	585.102	585.102		
Debiti tributari	94.387	3.197.698	3.292.085	3.292.085		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.041	(9.241)	25.800	25.800		
Altri debiti	129.103	209.140	338.243	338.243		
Totale debiti	5.528.063	809.868	6.337.931	4.541.230	1.796.701	

Finanziamenti effettuati dai soci delle società

La variazione della voce debiti verso soci per finanziamenti è imputabile al rimborso della quota scaduta nel corso del 2023 pari ad euro 670.000.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 19-bis del Codice civile si segnala che i finanziamenti effettuati dai soci della Società per un totale di euro 2.096.701 sono infruttiferi di interessi. L'ammontare fa riferimento a diverse tranches erogate dai soci, di cui solo euro 300.000 rimborsabili entro i dodici mesi, e per la parte residua rimborsabili oltre i dodici mesi secondo gli accordi con i soci, in particolare:

- 01/01/2024 per euro 300.000;
- 01/01/2025 per euro 150.000;
- 01/07/2025 per euro 1.146.701;
- 01/08/2025 per euro 500.000.

Debiti verso banche

La voce debiti verso banche iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2022 era riferita ad un finanziamento bancario acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A.. Come già esposto in precedenza nel documento, esso è stato estinto nei primi mesi dell'esercizio 2023.

Debiti tributari

Si fornisce di seguito il dettaglio dei debiti tributari:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Erario c/rit. lavoro dipendente	41.403	37.230	78.633
Erario c/rit. lavoro autonomo	15.000	-	328
Erario c/IRES	-	3.213.123	3.213.123

Regioni c/IRAP	-	-	-
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	4	-	4
Erario c/IVA	37.981	-	37.981
Totale debiti tributari	94.388		3.197.698
			3.292.085

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce fa riferimento ai debiti verso l'INPS per euro 25.039 e debiti verso altri istituti di previdenza e sicurezza sociale per euro 761.

Altri debiti

Si fornisce di seguito il dettaglio degli altri debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso dipendenti	81.057	137.165	218.222
Debiti diversi	10.486	1.428	11.914
Debiti verso collaboratori	25.509	57.371	82.880
Debiti per cauzioni	3.778	-	3.778
Debiti per note spese	4.922	-1.078	3.844
Debiti fondo Previndai	3.351	9.872	13.223
Debito fondo Taxbenefit	-	877	877
Debito fondo Fonte	-	2.521	2.521
Debito carte di credito	-	980	980
Debiti per marche da bollo	-	2	2
Totale altri debiti	129.103	209.140	338.243

Si specifica che nessun debito iscritto a Bilancio presenta una scadenza oltre i cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.096.701	585.102	3.292.085	25.800	338.243	6.337.931
Totale	2.096.701	585.102	3.292.085	25.800	338.243	6.337.931

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.864	19.729	(14.865)

I "ratei ed i risconti passivi" iscritti nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano ad euro 4.864:

- euro 4.864 relativi agli interessi maturati ma non ancora pagati sui conti correnti.

Si precisa che nessun rateo o risconto passivo ha durata oltre i cinque anni.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	10.255	9.473	19.729
Variazione nell'esercizio	(5.391)	(9.473)	(14.865)
Valore di fine esercizio	4.864		4.864

Nota integrativa, Conto economico

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Lo schema prevede che l'importo di ciascuna voce sia comparabile a quella dell'esercizio precedente.

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
155.604	64.225	- 91.378

I ricavi dalle vendite e prestazioni fanno riferimento in via principale a canoni di locazione. Si evidenzia in particolare che i canoni di locazione delle unità immobiliari strumentali affittate rilevano per euro 53.362 per gli immobili siti a Milano, mentre i ricavi per fatture di servizi ammontano ad euro 10.863.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
15.256	70.044	54.788

Si evidenzia in particolare che il rimborso delle spese condominiali e dell'imposta di registro da parte degli inquilini degli immobili rileva per euro 3.314, mentre euro 34.726 sono relativi alla plusvalenza maturata dall'operazione di conferimento degli immobili strumentali a favore della società controllata Larry RE S.r.l., come esposto ai paragrafi precedenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZI	64.225
Totale	64.225

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	64.225
Totale	64.225

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 5.158.087.

Si riportano di seguito i dettagli delle principali voci di costo

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.101	19.931	16.830

Costi per servizi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.811.016	3.372.936	1.556.241

Si evidenzia in particolare il costo delle consulenze professionali (fiscali, tenute delle paghe, legali ed altri consulenti) pari ad euro 776.837, i compensi per amministratori pari ad euro 1.169.246, i compensi per l'organo di controllo pari ad euro 27.227, i compensi per la società di revisione pari ad euro 35.900 ed i costi amministrativi legati alla gestione finanziaria pari ad euro 792.199.

Costi per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.848	132.503	124.655

I costi per godimento beni di terzi sono relativi principalmente all'affitto ed alle spese condominiali sostenuti per la sede legale in Milano presso via Conservatorio pari ad euro 101.667.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
314.375	939.599	625.224

L'incremento del costo per il personale è dovuto alle nuove assunzioni intervenute nel 2023, nonché alle componenti variabili delle retribuzioni legate a piani di remunerazione ed incentivazione del personale.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.008	18.098	11.090

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
75.154	89.040	13.887

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

443.344	585.980	142.636
---------	---------	---------

Gli oneri diversi di gestione sono relativi a sopravvenienze passive pari ad euro 25.034 ed Iva indetraibile da pro-rata per euro 492.111.

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

I proventi finanziari registrano un incremento di euro 40.660.441 (passando da euro 3.096.835 a 43.757.276) rispetto all'anno precedente e sono così suddivisi:

- euro 23.945.109: dividendi deliberati ed incassati dalla partecipata collegata Falck S.p.A.;
- euro 107.640: dividendi deliberati ma non incassati da altri titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- euro 277.951: dividendi deliberati ed incassati da altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie;
- euro 2.924.398: plusvalenze generate da titoli iscritti nell'attivo circolante;
- euro 14.608.531: interessi attivi da cedole dei titoli iscritti nell'attivo circolante;
- euro 1.079.192: interessi attivi bancari;
- euro 1.375: interessi attivi sul deposito cauzionale della locazione passiva in essere;
- euro 713.091: interessi attivi sul finanziamento erogato alla controllata Agri Larry S.r.l. per l'applicazione del costo ammortizzato;
- euro 99.989: interessi attivi sul finanziamento fruttifero erogato alla controllata Larry RE S.r.l..

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari registrano un incremento di euro 453.733 (passando da euro 31.583 a 485.316) rispetto all'anno precedente e sono così suddivisi:

- euro 471.363: minusvalenze generate da titoli iscritti nell'attivo circolante;
- euro 13.920: interessi passivi su finanziamenti bancari;
- euro 33: interessi passivi da ravvedimento operoso.

Utili/perdite su cambi

La voce, pari ad un valore negativo di euro 459, è composta da utili su cambi (per euro 98) e perdite su cambi (per euro 557) realizzati.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie registrano un incremento di euro (18.962.441) rispetto all'anno precedente passando da euro (3.645.697) del 2022 a (22.608.138) e sono così suddivisi:

- euro 1.730.233: rivalutazioni di titoli iscritti tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni dovute all'incremento del valore di mercato rispetto a precedenti svalutazioni effettuate, fino a concorrenza massima del costo di acquisto;
- euro 23.945.109: svalutazione della partecipazione nella società collegata Falck S.p.A.;
- euro 28.383: svalutazione della partecipazione nella società controllata Sailing Larry S.r.l.;
- euro 364.879: svalutazioni di titoli iscritti tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

	Rivalutazione	(Svalutazione)	Totale
Titoli di stato	527.516	-105.888	421.629
Obbligazioni	1.202.717	-197.218	1.005.500
ETF Commodity		-61.773	-61.773
Partecipazioni collegate		-23.945.109	-23.945.109
Partecipazioni controllate		-28.383	-28.383
Totale	1.730.233	-24.338.371	-22.608.138

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti (IRAP)	0
Imposte correnti (IRES)	3.346.706
Imposte esercizi precedenti	0
Imposte anticipate (IRES)	- 59.336
Imposte differite (IRES)	25.834
Totale Imposte	3.313.204

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	15.639.546	-4.084.219
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Onere fiscale teorico	3.753.491	-159.285

Diff. che non si riverseranno in esercizi successivi

Variazioni in aumento	24.807.615	1.711.331
-----------------------	------------	-----------

Variazione in diminuzione	24.473.958	589.410
Totale variazioni fiscali	333.657	1.121.921
Imponibile fiscale	15.973.203	-2.962.298
perdita fiscale +	-2.028.596	
Imposte sul reddito di esercizio	3.346.706	0
Valori a rigo 22 Conto Economico	3.346.706	

Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)

Differenze temporanee in aumento		
Retribuzione e contributi MBO e variabile non pagati nell'anno	104.730	
Retribuzione e contributi incentivi LTI non pagati nell'anno	131.856	
Retribuzione personale non pagato nell'anno - altro	10.646	
Totale variazioni in aumento	247.232	0
Imposte anticipate	59.336	0

Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)

Differenze temporanee in diminuzione		
Dividendi non incassati	107.640	
Totale variazioni in diminuzione	107.640	0
Imposte differite	25.834	0

Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio	3.346.706
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente	0
Utilizzo credito imposte anticipate esercizio precedente	0
Acc.to imposte anticipate	-59.336
Acc.to imposte differite	25.834
Imposte totali voce 22 Conto Economico	3.313.204
Aliquota effettiva	21,18%

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, nel rispetto degli articoli 2427 e 2435-bis c.c., nonché delle altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio in corso è il seguente.

Qualifica	Situazione al 01/01/23	Assunti	Dimessi	Situazione al 31/12/23
Dipendenti	3	5	1	7
TOTALE	3	5	1	7

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi degli amministratori e dei sindaci per il 2023:

- Compensi amministratori pari ad euro 1.169.246;
- Compensi sindaci pari ad euro 27.227.

Si precisa che nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti del medesimo.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE

Per il 2023 i compensi complessivi della società di revisione, comprensivi di spese forfettarie, per la revisione legale del bilancio d'esercizio sono stati pari a euro 23.000. Si dà evidenza che nel corso del 2023 alla società di revisione sono stati riconosciuti altresì euro 12.900 a titolo di integrazione del compenso per l'anno 2022.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi con effetti certi, ma non ancora eseguiti.

Si segnala che nel corso del 2023 la Società ha sottoscritto un contratto per l'investimento in un fondo di investimento, classificato tra le immobilizzazioni finanziarie, per un commitment complessivo di euro 5.000.000 di cui richiamati nell'esercizio per euro 4.552.086 in linea

capitale, oltre spese. Potrebbero, pertanto, essere richiamati i residui euro 447.914 da erogare per dar seguito all'investimento complessivo.

Si segnala, inoltre, che è stata sottoscritta nel corso del 2023 la domanda di affidamento per una linea di credito in conto corrente di importo pari a 50 milioni di euro garantita da pegno su strumenti finanziari presso Intesa Sanpaolo Private Banking, con scadenza a revoca, tasso di riferimento Euribor 1 mese, spread 0,25% fino al 31/12/2024. La linea non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla Società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. La Società non ha contratto alcuna garanzia di questo tipo.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Non vi sono passività potenziali ritenute possibili.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate, e quindi al di fuori dei valori di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22 - ter dell'art. 2427 c.c..

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Informazioni relative al valore equo degli strumenti finanziari derivati.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono

stati sottoscritti contratti che contengono derivati impliciti, per cui si rendesse necessario provvedere a uno scorporo della componente derivata dal contratto originario.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di nessuna società.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si precisa che:

- la Società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 c.c., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

L'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017 impone alle imprese di evidenziare nella Nota Integrativa del Bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da:

- "pubbliche amministrazioni, e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati

regolamentati e società da loro partecipate;

- società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e società da loro partecipate".

Diamo atto che la nostra Società nel corso del 2023 non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e/o vantaggio economico complessivamente superiori a Euro 10.000,00.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

il bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 12.326.342. Vi propongo di approvare il bilancio così come presentato e di destinare l'utile dell'esercizio:

- per euro 11.400 a riserva legale;
- per euro 12.314.942 a nuovo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Enrico Ottaviano Falck



Larry S.p.A.

Codice fiscale - Partita Iva – Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 08359240960

Sede legale: Via Conservatorio n. 15, 20122 Milano (MI)

Numero R.E.A 2020247

Capitale Sociale Euro € 67.000 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2023

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione costituisce la più chiara rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

L'esercizio al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di euro 12.326.342.

Il bilancio è stato redatto con applicazione dei principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società oltre che del risultato economico dell'esercizio.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL
RISULTATO DELLA GESTIONE**

Caratteristiche della società in generale

Situazione generale della società

A seguito delle operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio 2022, di cui si è data ampia informativa nelle note al bilancio chiuso il 31 dicembre 2022, la struttura e l'attività della società sono mutate radicalmente rispetto agli anni pregressi.

Il bilancio chiuso il 31 dicembre 2023 è relativo al secondo anno di attività della società dopo la trasformazione della stessa da società a responsabilità limitata a società per azioni e dopo il

perfezionamento della scissione della società partecipata Finmeria S.r.l., di cui Larry S.p.A. è stata designata tra le beneficiarie; entrambe le operazioni sono avvenute nel mese di luglio 2022. Per maggiori dettagli circa le operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio 2022 e i relativi effetti, si rimanda all'informativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

A seguito di tali operazioni e del relativo impatto sul patrimonio e gli assets della Società, la stessa ha posto in essere azioni per adeguare la struttura allo sviluppo dimensionale e di attività, adottando forme di governance che permettano di indirizzare e controllare adeguatamente la gestione della stessa, nonché prevedendo la formazione di un'ideale struttura organizzativa.

Di seguito vengono esposte le principali operazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023.

Conferimento immobiliare in Larry RE S.r.l.

In data 28 febbraio 2022, con atto della Dott.ssa Renata Mariella, notaio in Milano presso lo Studio notarile Marchetti, n. 46256 di repertorio e n. 15265 di raccolta, la Società aveva acquistato la proprietà di due immobili strumentali ubicati nel Comune di Milano presso Corso Garibaldi, subentrando quale conduttore nei contratti di locazione in essere e accendendo, altresì, per il pagamento di una parte del prezzo, un contratto di finanziamento presso l'istituto di credito Intesa Sanpaolo S.p.A. per euro 1.900.000.

Nel mese di marzo 2023 la Società ha optato per l'estinzione anticipata del contratto di finanziamento.

Al fine di dar seguito alla diversificazione dei settori di investimento tramite le società controllate, in data 26 ottobre 2023, con atto della Dott.ssa Gabriella Quatraro, notaio in Milano presso lo Studio notarile Casali Dellisanti Quatraro, n. 13020 di repertorio e n. 5910 di raccolta, la Società ha conferito i due immobili commerciali ubicati nel Comune di Milano presso Corso Garibaldi, sopra citati, a favore della società controllata Larry RE S.r.l. dedicata agli investimenti nel settore immobiliare, tramite un aumento del capitale sociale per un ammontare di complessivi nominali euro 40.000 con un sovrapprezzo complessivo di euro 2.862.800. Ai fini dell'operazione, i valori immobiliari sono stati valutati nella relazione di stima redatta, ai sensi dell'art. 2465 c.c. e 2481 bis c.c. con riferimento alla data del 25 settembre 2023, e debitamente asseverata di giuramento con verbale a rogito della Dott.ssa Gabriella Quatraro, notaio in Milano presso lo Studio notarile Casali Dellisanti Quatraro, in data 26 ottobre 2023 con repertorio n. 13019.

Costituzione società controllata

In data 14 febbraio 2023, con atto della Dott.ssa Gabriella Quatraro, notaio in Milano presso lo Studio notarile Casali Dellisanti Quatraro, n. 12269 di repertorio e n. 5505 di raccolta, è stata costituita una nuova società controllata, Sailing Larry S.r.l., con un capitale sociale pari a euro 10.000, per dar seguito a investimenti nel settore nautico. La Società Sailing Larry S.r.l. chiude il primo esercizio sociale il 31 dicembre 2023.

Erogazione dividendi dalla partecipata Falck S.p.A. e contestuale svalutazione della partecipazione

In data 23 novembre 2022, con atto a rogito del Dott. Carlo Marchetti, notaio in Milano presso lo Studio notarile Marchetti, repertorio n. 16906, raccolta n. 9011, l'assemblea dei soci della società partecipata Falck S.p.A. aveva deliberato una riduzione volontaria del capitale sociale e la restituzione ai soci di un importo complessivo di euro 60.019.967. Tale delibera era soggetta al termine di opposizione ai sensi dell'art. 2445, terzo comma, c.c..

La delibera, divenuta efficace nel corso del 2023, ha prodotto i suoi effetti e, pertanto, Larry S.p.A. ha rilevato un provento finanziario pari ad euro 23.945.109 e, contestualmente, ha proceduto a svalutare la partecipazione in Falck S.p.A. di pari importo.

Ad oggi la struttura del capitale investito della Società è costituita per una significativa quota da attivo circolante, rappresentata da disponibilità liquide per euro 48.985.132 e titoli non costituenti immobilizzazioni (valutati al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato) per euro 412.395.244.

La differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve evidenzia un positivo surplus di impieghi a breve termine rispetto ai debiti a breve termine e mostra la solida struttura patrimoniale della società. Gli impegni a breve termine, infatti, sono interamente coperti da disponibilità liquide e da titoli velocemente cedibili sul mercato.

La situazione economica della gestione evidenzia il buon rendimento dei titoli che ha comportato l'iscrizione di plusvalenze ed interessi da cedola per complessivi euro 17.532.928.

La valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato ha comportato la rilevazione di svalutazioni per euro 364.879 e rivalutazioni per complessivi euro 1.730.233, dovute a riapprezzamenti del valore di titoli svalutati nell'anno precedente, fino al valore massimo del costo di acquisto.

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a svolgere la propria attività di holding di partecipazioni. Sono state costituite tra il 2022 ed i primi mesi del 2023 tre società controllate al fine di diversificare i settori di investimento ed in particolare nel settore immobiliare, nel settore agricolo e nel settore nautico.

Si riporta di seguito una tabella con le principali informazioni delle partecipate al 31 dicembre 2023 (con evidenza della tipologia di partecipazioni controllate, collegate o altre imprese):

Denominazione	Tipologia	Città, se in Italia, o Stato estero	Importo
Larry RE S.r.l.	Partecipazione controllata	Milano	2.912.800
Agri Larry S.r.l.	Partecipazione controllata	Milano	3.202.643
Sailing Larry S.r.l.	Partecipazione controllata	Milano	31.617
Falck S.p.A.	Partecipazione collegata	Milano	10.923.122
Ener2Crowd S.r.l. SB	Altre imprese	Milano	181.104
Nettoken Limited	Altre imprese	Regno Unito	125.778
I-H2 S.r.l.	Altre imprese	Milano	913.468
I-SMELT S.r.l.	Altre imprese	Milano	352.777
Ferretti S.p.A.	Altre imprese	Cattolica	434.705
EuroGroup Laminations S.p.A.	Altre imprese	Baranzate	199.886

Si segnala, inoltre, che a seguito della costituzione di Agri Larry S.r.l., società che ha per oggetto sociale l'acquisizione, la gestione e la dismissione di partecipazioni, in particolare in società agricole, sono stati erogati alla partecipata finanziamenti al fine di coprire i fabbisogni finanziari contingenti per far fronte allo sviluppo del business.

L'ammontare totale dei finanziamenti erogati al 31/12/2023 è pari ad euro 22.150.000. Ai fini della valutazione ed esposizione del finanziamento secondo il principio del costo ammortizzato, sono stati determinati gli effetti dell'applicazione dell'attualizzazione sull'intero ammontare considerando un tasso ritenuto rappresentativo di un tasso di interesse di mercato per la controllata Agri Larry S.r.l.. La differenza tra l'ammontare erogato alla controllata e il valore attuale dell'ammontare con applicazione del tasso di mercato dato l'orizzonte temporale previsto dagli accordi infragruppo, pari a euro 3.192.643, è stato attribuito al valore della partecipazione.

Nel corso del 2023 sono stati erogati finanziamenti alla partecipata Larry RE S.r.l. per complessivi euro 3.400.000 al fine di coprire i fabbisogni finanziari contingenti per far fronte allo sviluppo del business immobiliare e alla controllata Sailing Larry S.r.l. per euro 50.000 al fine di far fronte alle spese di gestione della società neocostituita.

Nel corso del 2023 la Società ha consolidato la struttura organizzativa, tramite assunzione di nuove risorse, e di controllo interno della Società, al fine di dotare la struttura di tutti gli adeguati presidi di controllo. La Società ha approvato, inoltre, ai sensi dell'art. 6(1)(a) del d.lgs. n. 231/2001, un modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001 con annesso Codice Etico, e istituito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 6 (4-bis) e 6 (1)(b) del d.lgs. n. 231/2001, un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

Andamento economico generale

Lo scenario macroeconomico del 2023 non è sostanzialmente cambiato rispetto al 2022. Il contesto macroeconomico nel corso del 2023 è stato positivo, con le economie globali che hanno beneficiato dei programmi di stimolo fiscale degli anni precedenti, nonostante la complessità e il perdurare della guerra in Ucraina e di uno scenario geopolitico internazionale molto teso.

Le previsioni sembrano mostrare che l'inflazione mondiale si attesterà in media ancora al di sopra della media del 2,5% - 3% registrata alla fine degli anni 2010, ma notevolmente inferiore all'aumento del 6% del 2023. Il percorso dell'inflazione rimane, tuttavia, incerto a causa di molti potenziali shock che potrebbero rallentare la normalizzazione, tra cui i recenti conflitti a livello mondiale. Sebbene i dati sull'inflazione alla fine del 2023 siano stati incoraggianti, i mercati finanziari hanno inizialmente reagito in modo eccessivo e l'ottimismo sul fatto che l'inflazione raggiungerà rapidamente l'obiettivo potrebbe essere smorzato.

L'inflazione complessiva dell'Eurozona si è avvicinata al target inflazionistico di medio-lungo termine della Banca Centrale Europea (2%) portandosi al 2,9% a/a nel mese di dicembre 2023, in forte rallentamento dal valore di inflazione registrato nel mese di dicembre 2022 (pari al 9,2%). Ciò è ascrivibile, almeno in parte, all'effetto delle politiche monetarie restrittive adottate dalla BCE. Tuttavia, le misure sottostanti dell'inflazione – che escludono le componenti più volatili quali energia, cibo, bevande e tabacchi – suggeriscono che il processo disinflazionistico sia ancora in corso. L'inflazione di fondo è stata, infatti, pari al 3,4% a/a nel mese di dicembre 2023 dal 5,2% del corrispondente mese del 2022. Il dettaglio nella composizione dei dati inflazionistici mostra, infine, che il rallentamento maggiore si è avuto nel comparto dei beni, mentre mostra segnali di persistenza l'inflazione nei servizi.

Le previsioni sembrano mostrare che l'inflazione complessiva continuerà a ridursi nel 2024, anche se a un ritmo più lento rispetto all'anno precedente, con la *core inflation* che scenderà più lentamente del previsto. La velocità e il ritmo del calo varieranno da un'economia all'altra, a

seconda dell'importanza relativa dei fattori di domanda e offerta e delle politiche monetarie delle banche centrali sempre più divergenti tra loro. In generale, è improbabile che l'inflazione complessiva scenda, nel 2024, verso l'obiettivo per cui bisognerà aspettare gli anni successivi. La tempistica della fine della guerra in Ucraina rimane altamente incerta, ma si prevede che le tensioni tra l'Occidente e la Russia, così come le sanzioni, potranno continuare a persistere dopo l'eventuale fine del conflitto. Tuttavia, le previsioni stimano che il prezzo del gas rimarrà basso e non ci sarà bisogno di razionamenti in virtù dei buoni livelli di stoccaggio.

Inoltre, è opinione comune che non ci sarà un significativo disgelo nelle relazioni tra Stati Uniti e Cina. Si ritiene che le tariffe e le altre barriere non tariffarie al commercio erette negli ultimi anni rimarranno in vigore anche se questo non comporterà una rottura del sistema commerciale globale.

Anche se nei prossimi anni i disavanzi di bilancio rimarranno molto più ampi di quelli previsti nel 2019, è probabile che la politica fiscale venga inasprita solo gradualmente. La politica fiscale è diventata uno strumento che sarà sempre più utilizzato per sostenere l'economia in caso di forti rallentamenti, soprattutto nelle economie avanzate. Tuttavia, una politica fiscale più reattiva avrà il rovescio della medaglia di rendere più difficile per le banche centrali calibrare il percorso ottimale della politica monetaria.

L'obiettivo delle banche centrali resta quello di riportare l'inflazione complessiva al target. Tuttavia, quando l'inflazione si avvicina all'obiettivo, è probabile che le banche centrali agiscano con cautela, con una lenta riduzione dei tassi di interesse.

Mercati in cui opera l'impresa

La Società ha per oggetto sociale, principalmente, l'assunzione di partecipazioni, la relativa gestione e valorizzazione delle stesse nonché, quali attività ancillari, l'acquisto, la vendita e la valorizzazione di beni immobili in genere e la prestazione di servizi finanziari, amministrativi e tecnici.

Le operazioni sopra ricordate intervenute nel corso del 2022 hanno avuto un notevole impatto sul patrimonio e gli assets della Società e quest'ultima, tramite azioni ed interventi sulla governance e l'organizzazione, si è dotata di una struttura adeguata, consolidata nel corso del 2023, al fine di sviluppare l'attività di investimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

Di volta in volta, i singoli investimenti finanziari sono soggetti a valutazione per identificare se siano o meno durevoli nel tempo (con conseguente allocazione tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

SINTESI DI BILANCIO E INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Si riportano qui di seguito le principali voci del bilancio per le analisi dei punti successivi (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	64.225	155.604	185.669
Margine operativo lordo (Ebitda)	(4.986.723)	(2.424.080)	(101.763)
Reddito operativo (Ebit)	(5.093.861)	(2.506.242)	(164.564)
Utile (perdita) d'esercizio	12.326.342	(3.071.336)	(165.814)
Attività fisse e depositi cauzionali	60.949.721	68.188.945	24.224.761
Patrimonio netto complessivo	556.914.427	544.588.085	22.854.345
Posizione finanziaria netta	(516.402.367)	(488.968.696)	1.088.384

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi	64.225	155.604	(91.378)
Costi esterni	(4.111.350)	(2.265.309)	(1.846.041)
Valore Aggiunto	(4.047.125)	(2.109.706)	(1.937.419)
Costo del lavoro	(939.598)	(314.375)	(625.223)
Margine Operativo Lordo	(4.986.723)	(2.424.080)	(2.562.642)
Amm.ti, svalutazioni e accantonamenti	(107.138)	(82.162)	(24.976)
Risultato Operativo	(5.093.861)	(2.506.242)	(2.587.618)
Proventi accessori	70.044	15.256	54.788
Proventi e oneri finanziari	43.271.500	3.065.347	40.206.154
Risultato Ordinario	38.247.683	574.360	37.673.323
Rivalutazioni e svalutazioni	(22.608.138)	(3.645.697)	(18.962.441)
Risultato prima delle imposte	15.639.546	(3.071.336)	18.710.882
Imposte sul reddito	(3.313.204)	-	(3.313.204)
Risultato netto	12.326.342	(3.071.336)	15.397.678

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	192.155	145.858	46.297
Immobilizzazioni materiali nette	651.953	3.081.779	(2.429.826)
Partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie	36.986.921	48.097.679	(11.110.758)
Capitale immobilizzato	37.831.028	51.325.316	(13.494.288)
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Crediti verso Clienti	12.383	-	12.383
Crediti tributari e imposte anticipate	61.673	38.848	22.826
Altri crediti	143.926	28.805	115.120
Attività finanziarie non immobilizzate			-
Ratei e risconti attivi	6.812.220	5.110.153	1.702.067
Attività a breve termine	7.030.203	5.177.806	1.852.396
Debiti verso fornitori	(585.102)	(603.069)	17.967
Debiti tributari e previdenziali	(3.317.885)	(129.429)	(3.188.456)
Altri debiti	(338.243)	(129.103)	(209.140)
Ratei e risconti passivi	(4.864)	(19.729)	14.865
Fondo imposte differite	(25.834)	-	-
Passività a breve termine	(4.271.927)	(881.329)	(3.364.764)
Altre attività a medio e lungo termine			-
Attività a medio lungo termine	-	-	-
TFR	(5.599)	(2.404)	(3.194)
Fondo piani incentivazione	(71.645)	-	-
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	-	-	-
Passività a medio lungo termine	(77.244)	(2.404)	(74.840)
Capitale investito netto	40.512.059	55.619.389	(15.107.329)
Patrimonio netto	556.914.427	544.588.085	12.326.342
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(21.321.992)	(14.766.928)	(6.555.064)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(495.080.376)	(474.201.769)	(20.878.607)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	40.512.059	55.619.389	(15.107.329)

Di seguito viene esposta la Posizione Finanziaria Netta (in Euro). La riclassifica espone i valori delle attività con segno negativo ed i valori delle passività con segno positivo:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	(48.985.082)	(78.614.800)	29.629.718
Denaro e altri valori in cassa	(50)	(350)	300
Disponibilità liquide	(48.985.132)	(78.615.150)	29.630.018
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(412.395.244)	(398.156.380)	(14.238.863)
Crediti finanziari a breve termine	(34.000.000)		(34.000.000)
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	300.000	670.000	(370.000)
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	-	1.899.762	(1.899.762)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Altri debiti finanziari a breve termine	-	-	-

(Crediti) / Debiti finanziari a breve termine	(446.095.244)	(395.586.619)	(50.508.625)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(495.080.376)	(474.201.769)	(20.878.607)
Crediti finanziari a medio lungo termine	(23.087.037)	(16.836.023)	(6.251.014)
Depositi cauzionali attivi	(31.656)	(27.606)	(4.050)
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	1.796.701	2.096.701	(300.000)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			-
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			-
Altri debiti finanziari a medio lungo termine			-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(21.321.992)	(14.766.928)	(6.555.064)
Posizione finanziaria netta	(516.402.367)	(488.968.696)	(27.433.671)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte (in Euro).

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	134.269	170.860	209.909
Margine operativo lordo (Ebitda)	(4.986.723)	(2.424.080)	(101.763)
Risultato ante imposte	15.639.546	(3.071.336)	(140.440)

Nella tabella che segue viene riportato lo stato patrimoniale finanziario al 31 dicembre 2023 (in Euro).

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 31/12/2023			
DESCRIZIONE	31/12/2023	DESCRIZIONE	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	192.155	Capitale sociale	67.000
Immobilizzazioni materiali	651.953	Riserve	544.521.085
Immobilizzazioni finanziarie	60.073.958	Risultato	12.326.342
Attivo Fisso	60.918.065	Mezzi propri	556.914.427
Magazzino			
Liquidità differite	453.457.102		
Liquidità immediate	48.985.132		
Attivo corrente	502.442.234	Passività correnti	4.571.927
		Passività consolidate	1.873.945
Capitale investito	563.360.300	Capitale di finanziamento	563.360.300

INFORMAZIONI SU PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si rende conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti

negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Non esistono, allo stato attuale, rischi non finanziari sia di fonte interna che di fonte esterna.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di valutazione del rischio.

Il rischio finanziario di fonte esterna, dati gli assets della Società a seguito delle operazioni sopra descritte, è legato agli scenari macroeconomici ed al complesso contesto di riferimento delle economie globali che si sono osservati negli ultimi tempi.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

La Società si è attivata al fine di adottare un sistema di risk management per la definizione di un modello di gestione dei rischi finanziari e delle regole di monitoraggio e ha adottato un modello per la gestione dei rischi finanziari identificati (monitoraggio e reporting), nonché per il processo di gestione dei disallineamenti e di rimedio a eventuali violazioni, attraverso le seguenti attività:

- mappatura dei rischi finanziari potenziali;
- identificazione dei rischi finanziari misurabili;
- definizione delle metriche e della struttura dei limiti;
- definizione delle frequenze e metriche oggetto di monitoraggio e reporting;
- declinazione dei processi di gestione dei disallineamenti e del processo di escalation;
- mappatura delle attività da condurre annualmente per la revisione del modello.

Dal processo di mappatura, si riportano di seguito i rischi a cui può essere esposti gli investimenti.

Descrizione		Fonte di rischio
Rischio di mercato	Associato alla volatilità dei prezzi di mercato o alla riduzione del valore di uno strumento finanziario originato dalla variazioni di fattori di mercato	Investimenti su strumenti sensibili ai prezzi di mercato o a fattori specifici della singola società
Rischio emittente e controparte	Associato al mancato adempimento di obblighi finanziari da parte di un debitore o della controparte con cui si è stipulato un contratto derivato o da riduzioni del valore di uno strumento finanziario originato da fattori specifici dell'emittente	Investimenti in strumenti di debito e di capitale (sia quotati che non), contratti derivati
Rischio di liquidità	Associato al rischio di non possedere liquidità sufficiente per far fronte agli impegni di cassa	Investimenti in fondi con possibilità di capital call, margin call per derivati di copertura e cash out-flow per i finanziamenti ricevuti (leva finanziaria)
Rischio di cambio	Associato a fluttuazioni dei tassi di cambio valutari	Investimenti in valuta estera fino al 49% espone la Società ad un elevato rischio di cambio
Rischio paese	Associato all'instabilità politica o economica in un determinato paese	Investimenti in strumenti finanziari corporate/governativi emessi in paesi esteri
Rischio di concentrazione	Associato all'esposizione verso lo stesso emittente/controparte o a più appartenenti ad uno stesso settore di attività o area geografica	Gli investimenti potrebbero risultare over concentrati su settore, area geografica, etc.
Rischio di pricing	Associato alla non corretta valutazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio	Investimenti in strumenti fortemente illiquidi la cui valutazione non è completamente supportata da elementi di mercato facilmente osservabili

Ai fini della gestione dei rischi finanziari individuati, sono state declinate metriche e i limiti operativi, inserendo limiti vincolanti all'operatività per rispondere adeguatamente alle necessità di rispetto dei limiti operativi ed attivazione di processi di escalation e i piani di rientro nei limiti imposti, nonché adeguata politica di monitoraggio.

Politiche di risposta e di riduzione dei rischi

Non vi sono informazioni significative da segnalare.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice civile in merito alle informazioni attinenti all'ambiente, coerentemente con la complessità e l'entità degli affari e l'attività della Società, non vi sono segnalazioni da fornire per una migliore comprensione della situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti mortali o di particolare gravità con riferimento al personale iscritto a libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si informa che la Società ha designato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la valutazione dei fattori di rischio, l'adozione delle relative misure preventive e di sicurezza, il continuo monitoraggio e adeguamento delle misure necessarie in materia di salute e sicurezza.

Privacy e sicurezza informatica

Si informa che la società adotta misure tecniche e organizzative adeguate per la protezione dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e la sicurezza informatica.

RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 n. 2), del Codice civile, si segnala che le eventuali operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, sono effettuate nell'interesse della stessa e concluse a normali condizioni di mercato.

Di seguito riepilogativo dei rapporti in essere alla data del 31 dicembre 2023:

Denominazione	Partecipazioni	Credito / (Debito) finanziario	Credito / (Debito) commerciale	Interessi attivi (passivi)	Ricavi / (Costi) commerciali
Larry RE S.r.l.	2.912.800	3.400.000		99.989	
Agri Larry S.r.l.	3.202.643	19.687.037		713.091	
Sailing Larry S.r.l.	31.617				
Falck S.p.A.	10.923.122				
Ener2Crowd S.r.l. SB	181.104				
Nettoken Limited	125.778				
I-H2 S.r.l.	913.468				
I-SMELT S.r.l.	352.777				
Ferretti S.p.A.	434.705				
EuroGroup Laminations S.p.A.	199.886				
Soci Larry S.p.A.		(2.096.701)			

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO ARTT. 2435-BIS CO. 7 E 2428, NN. 3, 4 CODICE CIVILE

Si precisa che:

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A seguito delle operazioni intervenute nel corso del 2022, come sopra ricordato, e del relativo impatto sul patrimonio e gli assets, la Società ha posto in essere nel 2022 e nel 2023 azioni per adeguare la forma societaria allo sviluppo dimensionale e di attività, adottando forme di

governance che permettano di indirizzare e controllare adeguatamente la gestione della stessa, nonché prevedendo la formazione di un'ideale struttura organizzativa.

Sono state assunte nuove figure in organico nel corso del 2023, con la previsione di ulteriori assunzioni nel corso dell'anno nell'ottica di sviluppo dell'attività di investimento della società, valorizzazione del patrimonio e attività connesse. Nei primi mesi del 2024 si è continuato a dar seguito all'implementazione della strategia di allocazione degli assets e diversificazione con investimenti strutturati anche nel settore dei private markets con focus sul private debt tramite fondi di investimento.

A tal fine la Società continuerà con la struttura dei presidi di controllo e sicurezza per dotarsi di tutte le misure necessarie per la gestione delle attività sociali.

SEDI SECONDARIE

Si segnala che la Società nei primi mesi del 2023 ha trasferito la propria sede legale di Milano da via Chiaravalle n. 7 a via Conservatorio n. 15. In via Chiaravalle n. 7 in Milano è stata mantenuta la sede amministrativa. Si segnala che non vi sono altre sedi secondarie.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio di euro 12.326.342, si propone di destinare l'utile di esercizio:

- per euro 11.400 a riserva legale;
- per euro 12.314.942 a nuovo.

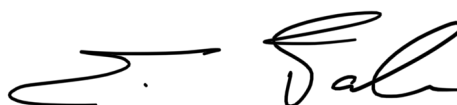
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023 e la proposta di destinazione del risultato sopra indicata.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 24 maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio Dott. Enrico Ottaviano Falck





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

LARRY SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della
Larry SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Larry SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

- richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Larry SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Larry SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Larry SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Larry SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 giugno 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Giulio Grandi
(Revisore legale)

LARRY S.P.A.

CAPITALE SOCIALE: EURO 67.000 I.V.

SEDE LEGALE: VIA CONSERVATORIO 15 - MILANO

CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 08359240960

REGISTRO IMPRESE DI MILANO REA: MI 000002020247

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI
SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI
DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Agli azionisti di Larry S.p.A. (da ora in poi anche la Società).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività si è svolta con riferimento alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate, come emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC) e come vigenti dal 1° gennaio 2021.

Abbiamo usato come schema di Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio al 31.12.2023 il documento ufficiale, come emanato dal Consiglio Nazionale Dottori commercialisti.

Precisiamo che questo Collegio Sindacale è stato nominato a far tempo dal mese di agosto 2022 a seguito della trasformazione della Società da S.r.l. in S.p.A. a seguito di scissione totale della controllata Finmeria S.r.l. e come indicato nel Bilancio.

Della nostra attività nel corso dell'anno 2023 Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

Premessa generale

È sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane (legge e principi contabili) che ne disciplinano la redazione.

Lo stesso evidenzia un risultato d'esercizio, dopo le imposte, positivo per una somma pari a **euro 12.326.342**. Il patrimonio netto complessivo si attesta nella somma di euro 556.914.427.

Il Bilancio di esercizio al 31.12.2023 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24.05.2024) è stato messo a nostra disposizione secondo le norme di legge. L'andamento economico del periodo chiuso al 31.12.2023 è stato sostanzialmente positivo.

Ruolo del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale dei conti (assegnata dai soci alla società PwC S.p.A.), ha svolto sul bilancio al 31.12.2023 le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate".

Il bilancio consta dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa, del documento relativo al "cash flow" (Rendiconto Finanziario) e della Relazione sulla gestione.

Precisiamo che la verifica della rispondenza del documento (stato patrimoniale e conto economico) ai dati contabili specifici spetta all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha consegnato la propria Relazione contenente un giudizio senza rilievi e lo ha fatto in data 7 giugno 2023.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale il Bilancio d'Esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società e quindi detta Relazione è priva di rilievi e richiami di informativa.

Tale Relazione si intende richiamata in questa sede.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento ed abbiamo partecipato alle riunioni periodiche del Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo acquisito con adeguato anticipo e durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, sempre in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale, abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza e lo stesso abbiamo fatto con l'ODV

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e questo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e non abbiamo segnalazioni da fare circa eventuali carenze di controllo interno.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione per quanto concerne la normativa circa la crisi di impresa e non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici (o privati) di cui dobbiamo dare notizia.

Non abbiamo emesso pareri di alcun genere e tipo.

Non abbiamo formulato osservazioni sulla gestione della Società e degli affari considerato che non vi sono state operazioni manifestamente imprudenti e / o azzardate e / o in violazione dell'oggetto sociale.

Possiamo dare conto che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi di alcun genere e tipo che richiedano una menzione specifica nella presente Relazione.

Non ci risultano fatti e / o accadimenti avvenuti dal giorno 1° gennaio 2024 alla data di rilascio della presente Relazione che possano incidere sulla situazione economica – patrimoniale e finanziaria della Società e dei quali si debba riferire nella Presente Relazione.

Non ci risultano denunce dai soci e / o da terzi dei quali si debba riferire in questa sede.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale emessa in data 7 Giugno 2024 risulta che:

"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società' al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori della Società, nella redazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Non vi sono nell'attivo del bilancio poste (beni immateriali) la cui iscrizione richieda il nostro consenso.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando:

1. le risultanze dell'attività di controllo da noi svolta e le informazioni ricevute;
2. il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti,

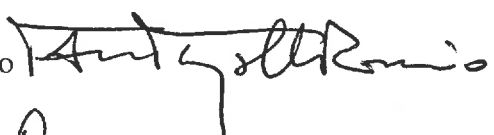
non risultano motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, il 7 giugno 2024.

Il Collegio sindacale

Angelo Casò 

Franco Fumagalli Romario 

Paolo Comuzzi 